



Comunicato stampa
16 febbraio 2022

Il BMW Group incrementa significativamente l'utilizzo di acciaio a basso contenuto di carbonio nella produzione in serie negli stabilimenti europei

+++ Il BMW Group incrementa l'approvvigionamento di acciaio a basso contenuto di carbonio: l'accordo con Salzgitter AG prevede la consegna di acciaio a basso contenuto di carbonio a partire dal 2026 +++ Salzgitter AG e H2 Green Steel soddisferanno più del 40% della domanda di acciaio per la produzione standard negli stabilimenti UE del BMW Group, risparmiando circa 400.000 tonnellate di CO₂ all'anno +++ I resti di acciaio degli stabilimenti saranno riutilizzati all'interno dell'economia circolare consolidata +++ Post: "Un altro passo importante nella riduzione delle emissioni di CO₂ nella rete dei fornitori" +++

Monaco. Il BMW Group continua a ridurre le emissioni di CO₂ nella sua rete di fornitori come parte delle sue ambiziose attività di sostenibilità. Un importante contributo è dato anche dalla produzione di acciaio effettuata impiegando gas naturale o idrogeno ed energia verde, anziché risorse fossili come il carbone. Il BMW Group ha ora firmato un accordo con Salzgitter AG per la fornitura di acciaio a basso contenuto di carbonio. L'acciaio sarà usato nella produzione standard di automobili negli stabilimenti europei del BMW Group a partire dal 2026. Con questo gesto, il BMW Group amplia l'approvvigionamento di acciaio a basso contenuto di carbonio su due fornitori. L'obiettivo è quello di utilizzare l'acciaio a basso contenuto di carbonio per soddisfare oltre il 40% della domanda nei suoi stabilimenti europei entro il 2030, riducendo così le emissioni di CO₂ fino a 400.000 tonnellate all'anno.



"Questo è un passo importante nella riduzione sostanziale delle emissioni di CO₂ alla fonte nella rete dei fornitori", ha dichiarato Joachim Post, membro del Board of Management di BMW AG responsabile del Purchasing and Supplier Network. "Il nostro obiettivo è quello di ridurre l'impronta di carbonio del ciclo di vita dei veicoli attraverso un approccio olistico. In particolare, siamo all'avanguardia nell'approvvigionamento di acciaio a basso contenuto di carbonio e stiamo aprendo la strada per i nostri stabilimenti in Europa."

"Salzgitter AG sta mettendo la 'circularità' al centro della sua nuova strategia", ha dichiarato Gunnar Groebler, CEO di Salzgitter AG. "Crediamo fermamente che i cicli chiusi di materiali recuperabili possano ottenere risultati concreti solo grazie a partner solidi. Siamo lieti di cooperare con il BMW Group nell'ambito dell'economia circolare e fieri dell'accordo per la fornitura di acciaio green stretto con il nostro cliente di lunga data. Partnering for Transformation - ecco come metteremo in atto la nostra nuova vision aziendale".

Gli accordi con i due fornitori di acciaio a basso contenuto di carbonio soddisferanno oltre il 40% della domanda di acciaio negli stabilimenti europei

Il BMW Group ha già firmato un accordo con la startup svedese H2 Green Steel nell'ottobre dello scorso anno. H2 Green Steel rifornirà gli stabilimenti europei del BMW Group con acciaio prodotto esclusivamente con idrogeno ed energia verde proveniente da energie rinnovabili a partire dal 2025. Questo processo ridurrà le emissioni di CO₂ di circa il 95%.

Insieme, i due accordi forniranno oltre il 40% dell'acciaio richiesto dagli stabilimenti europei dell'azienda e risparmieranno circa 400.000 tonnellate



di emissioni di CO₂ all'anno. Gli impianti di pressatura del BMW Group in Europa lavorano più di mezzo milione di tonnellate di acciaio all'anno.

Transizione graduale verso la produzione di acciaio a basso contenuto di carbonio

A causa del processo di produzione ad alta intensità energetica, la produzione di acciaio genera elevate emissioni di CO₂. Tuttavia, a causa della sua versatilità, l'acciaio è uno dei materiali più importanti per la produzione di automobili e continuerà a costituire gran parte della carrozzeria delle auto e di molti componenti.

Per diminuire le emissioni di CO₂ provenienti dalla produzione di acciaio su larga scala, Salzgitter AG sta passando gradualmente a una produzione pressoché priva di carbonio. L'elettricità derivata da fonti rinnovabili e il suo utilizzo nella produzione di idrogeno da elettrolisi sono elementi chiave della trasformazione. Questo idrogeno verde sostituirà il carbone attualmente usato nel processo convenzionale dell'altoforno. Tale processo è reso possibile dai cosiddetti impianti di riduzione diretta, che usano l'idrogeno per ridurre il ferro grezzo in ferro allo stato solido. Il ferro solido prodotto in questo modo viene poi fuso con rottami d'acciaio in un forno elettrico ad arco alimentato da elettricità rinnovabile.

Salzgitter AG prevede di utilizzare questo metodo per ridurre gradualmente le emissioni di CO₂ derivanti dalla produzione di acciaio a circa il 5% di quello che erano originariamente.

Il ciclo chiuso conserva le risorse e riduce le emissioni di CO₂

Il BMW Group ha già definito con la Salzgitter AG un ciclo chiuso di materiali per i rifiuti di lamiera d'acciaio dello stabilimento BMW Group di Lipsia, più di cinque anni fa. Dopo aver consegnato le bobine di acciaio allo stabilimento,



la Salzgitter AG raccoglie i resti di acciaio negli impianti di pressatura, come ad esempio gli scarti derivanti dalla punzonatura delle porte, e li utilizza per produrre nuovo acciaio. Questo acciaio viene poi fornito agli stabilimenti del BMW Group. In questo modo, le materie prime possono essere riutilizzate più volte all'interno di un'economia circolare, preservando le risorse naturali.

Anche gli scarti delle lamiere d'acciaio degli altri stabilimenti europei del BMW Group vengono riutilizzati attraverso un ciclo diretto dei materiali o rimandati al produttore tramite i commercianti e trasformati in nuovo acciaio.

L'uso dell'acciaio secondario dall'economia circolare riduce le emissioni di CO₂

Fino a un quarto dell'acciaio dei veicoli del BMW Group proviene già da circuiti di riciclo. Il BMW Group prevede di aumentare la sua percentuale di acciaio secondario per gradi, raggiungendo il 50% entro il 2030.

Poiché questo richiede molta meno energia, le emissioni di CO₂ dalla produzione di acciaio secondario sono in media del 50-80% inferiori a quelle dell'acciaio primario.

L'investimento in startup accelera lo sviluppo di nuove tecnologie

Oltre all'approvvigionamento di acciaio a basso contenuto di carbonio, il BMW Group ha anche investito in un metodo innovativo per la produzione di acciaio privo carbonio sviluppato dalla startup americana Boston Metal, attraverso il suo fondo di venture capital, BMW i Ventures. Boston Metal usa l'elettricità per la sua nuova tecnologia, che, per mezzo di una cella elettrolitica, produce ferro fuso che viene poi trasformato in acciaio. Se l'elettricità proveniente da energie rinnovabili viene usata per questo processo, la produzione di acciaio è carbon-free. Nei prossimi anni, Boston



Metal prevede di espandere il nuovo metodo per la produzione di acciaio su scala industriale.

Attraverso i suoi investimenti in startup, il BMW Group mira ad accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie, a promuovere la concorrenza e a fornire un impulso che renderà più facile l'ingresso nel mercato delle giovani aziende. Le tecnologie innovative forniscono un accesso migliore, più sostenibile e più efficiente alle materie prime.

Investire in nuove tecnologie è uno dei tanti passi che il BMW Group sta facendo per raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi circa la catena di approvvigionamento dell'acciaio - per esempio, rendendo la produzione a basse emissioni di carbonio un importante criterio di assegnazione per ogni contratto.



Per ulteriori informazioni:

Marco Di Gregorio

Corporate Communication Manager

Telefono: +39 0251610088

E-mail: marco.di-gregorio@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com e <http://bmw.lulop.com>

Il BMW Group

Con i suoi quattro marchi BMW, MINI, Rolls-Royce e BMW Motorrad, il BMW Group è il costruttore leader mondiale di auto e moto premium e offre anche servizi finanziari e di mobilità premium. Il BMW Group gestisce 31 stabilimenti di produzione e assemblaggio in 15 Paesi ed ha una rete di vendita globale in oltre 140 Paesi.

Nel 2021, il BMW Group ha venduto oltre 2,5 milioni di automobili e oltre 194.000 motocicli in tutto il mondo. L'utile al lordo delle imposte nell'esercizio finanziario 2020 è stato di 5,222 miliardi di Euro con ricavi per 98,990 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2020, il BMW Group contava un organico di 120.726 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione di lungo periodo e su un'azione responsabile. Per questo l'azienda ha stabilito come parte integrante della propria strategia la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse.

BMW Group Italia è presente nel nostro Paese da oltre 50 anni e vanta oggi 4 società che danno lavoro a 900 collaboratori. La filiale italiana è uno dei sei mercati principali a livello mondiale per la vendita di auto e moto del BMW Group.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupView>

Instagram: <https://www.instagram.com/bmwgroup>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/bmw-group/>

BMW
GROUP
Corporate Communications



ROLLS-ROYCE
MOTOR CARS LTD